

Treviso, 28 gennaio 2021

Cari Ragazzi,

da lunedì si torna a scuola. Il rientro in classe sarà progressivo ma, finalmente, potrete ritrovare i vostri compagni e i vostri professori.

Con questa lettera desidero ringraziarvi per il grande aiuto che avete dato alla comunità in questi undici mesi rispettando le regole e applicandovi nello studio nonostante le difficoltà della didattica a distanza. Avete aspettato, pazientato, sofferto. Vi capisco: quando ero uno studente come voi, non vedevo l'ora di vivere la scuola anche nel suo contesto "fuori classe". Le chiacchiere in corridoio, la ricreazione, le assemblee d'istituto, le gite!

La scuola, al di là dell'apprendimento, è un passaggio imprescindibile e insostituibile della vita di tutti noi. Per questo, dal primo febbraio, avrete la possibilità di riprendervi una parte della quotidianità.

Ho voluto scrivervi anche perché, già da lunedì, sarete in tantissimi. Quel maledetto virus che non vediamo l'ora di toglierci dalle scatole, purtroppo, si diffonde proprio attraverso i flussi di persone, magari più giovani, per colpire poi gli anziani o chi è già affetto da altre patologie. Oltre all'aspetto sanitario, però, c'è anche quello economico: tutti voi conoscerete sicuramente qualcuno che, per colpa delle conseguenze della pandemia, ha perso il lavoro o rischia di vedere andare in fumo i sacrifici di una vita e gli investimenti sulla propria attività. Lo stesso mondo dello sport, comprese le società e le strutture che frequentate nel tempo libero, sono in grave difficoltà.

Per tutti questi motivi e perché possiate ricominciare a vivere in pienezza la vostra vita, oltre che per la fiducia che ripongo in voi e nella vostra capacità di andare avanti con tenacia, vi chiedo di stringere con me un'alleanza importante per voi e per tutta la comunità. Dalle istituzioni, dai rappresentanti della società civile e dal mondo adulto deve esserci l'impegno a mettere i vostri bisogni, le vostre necessità e le vostre aspirazioni fra le priorità.

Solo rispettando questo patto le lezioni potranno continuare in presenza e tutte le attività economiche potranno riprendere a pieno regime. Sono certo che nessuno di voi dimenticherà la mascherina. Però mi raccomando: nel tragitto casa-scuola, in treno o in bus, va tenuta su bocca e naso. Lo stesso vale per l'igienizzazione delle mani. Nelle scuole, nei luoghi e nei mezzi pubblici si sta facendo il massimo per sanificare ma serve un passetto in più anche nella sensibilizzazione di chi è meno ligio e nella comunicazione delle buone abitudini.

In un mondo in cui si sta facendo largo la figura dell'influencer, chiedo a tutti voi di esserlo, diffondendo con tutti i mezzi a disposizione le tre regolette che ormai conoscete a memoria: mascherina, mani, distanziamento. O, più semplicemente, vi chiedo di dare l'esempio. C'è un'unica sfida che ci deve unire, un'unica partita da vincere, quella contro il virus.

Forza ragazzi, sono con voi. Sono sicuro che, grazie alla vostra collaborazione, metteremo la parola fine a questa terribile parentesi chiamata Covid-19.

Buon ritorno a scuola!



MarioConteSindaco (facebook)  
contemario1979 (instagram)